

Il fatto - La cerimonia per l'importante traguardo al Salone del Mobile di Milano. Presentato il volume celebrativo

Sessant'anni di storia per Rinaldi Group

In occasione del Salone del Mobile di Milano, Rinaldi Group ha celebrato i suoi 60 anni di attività con un evento istituzionale presso il Padiglione 3, Stand B27. Alla presenza della famiglia Rinaldi, dei collaboratori storici, clienti, partner e stakeholder di settore, l'evento ha rappresentato un importante momento di condivisione dei risultati raggiunti e di presentazione delle strategie future del Gruppo.

La celebrazione ha visto la partecipazione di una rappresentanza dell'azienda Yamamay, partner in un progetto di co-marketing volto alla promozione incrociata dei rispettivi valori di benessere, lifestyle e innovazione nel design. Ospite d'eccezione dell'evento è stato Manuel Bortuzzo, atleta paralimpico e testimonial dell'iniziativa, che ha portato il suo messaggio di resilienza e determinazione, pienamente in linea con i valori fondanti di Rinaldi Group.

Uno dei momenti chiave dell'evento è stata la presentazione del volume celebrativo "60 Anni di Rinaldi", a cura della giornalista e scrittrice Giuliana Saccà. Il libro si inserisce nel percorso editoriale avviato dieci anni fa con "Dreamness - Radici profonde, proiezioni future" e racconta l'evoluzione dell'azienda nell'ultimo decennio attraverso un format innovativo: ogni anno è rappresentato da un colore Pantone che simboleggia le



Rinaldi group

tappe di crescita, ricerca e trasformazione aziendale. Il 2025 è identificato con il colore Mocha Mousse, simbolo delle "Nozze di Diamante" del Gruppo e dell'introduzione ufficiale di Hopera, il primo sistema letto integrato sviluppato da Rinaldi Group. Frutto di un percorso triennale di ricerca e sviluppo, Hopera unisce design, ergonomia, materiali evoluti e sostenibilità, rappresentando il vertice tecnologico e produttivo del brand. Hopera non è solo un prodotto, ma un manifesto di visione industriale: racchiude l'esperienza maturata in 60 anni di attività e si pone come punto di riferimento per il futuro della

cultura del dormire bene, con l'obiettivo di rafforzare il posizionamento di Rinaldi Group nel segmento premium del settore bedding. L'evento ha inoltre reso omaggio al fondatore Giuseppe Rinaldi, il cui spirito imprenditoriale e visione a lungo termine continuano a guidare la seconda e la terza generazione oggi attive in azienda, in un processo continuo di crescita, internazionalizzazione e innovazione. Rinaldi Group si conferma così un'azienda solida, proiettata verso il futuro ma radicata nei valori della qualità manifatturiera italiana, dell'innovazione responsabile e dell'attenzione al benessere del cliente.

Il fatto - Illuminati di rosso i Presidi Ospedalieri

Giornata nazionale della donazione di organi e tessuti: l'Asl si illumina di rosso

In occasione della Giornata Nazionale della Donazione di Organi e Tessuti l'Asl Salerno promuove un'azione di sensibilizzazione sull'importanza della donazione di organi, tessuti e cellule: dalle 20 di venerdì 11 aprile 2025 e per tutto il weekend saranno illuminati di rosso i Presidi Ospedalieri e la sede centrale della Direzione Strategica di Salerno. "La cultura della donazione è cresciuta notevolmente negli ultimi anni nel territorio provinciale. Merito di uno spirito forte e radicato votato al bene collettivo. È la forza d'animo delle famiglie che in momenti di grande dolore, mettono da parte la sofferenza e, attraverso i professionisti dell'Asl, provano a donare speranza a chi è in attesa di un trapianto che cambia la vita di chi riceve e di chi dona" dichiara il Direttore Generale dell'Asl, l'ing. Gennaro Sosto "la scelta di illuminare di rosso gli Ospedali di certo non è casuale: il colore del cuore, del sangue e della vita che, grazie a chi sceglie di donare, può continuare". Tante le testimonianze, come quella degli ultimi giorni del grande gesto d'amore e di solidarietà di una famiglia cilentana. All'Ospedale di Vallo della Lucania la famiglia di un giovane 17enne originario del Cilento, dopo la sua morte, ha deciso per l'espianto e di regalare la speranza donando gli organi per salvare la vita ad altre persone. Solo nell'ultimo trimestre, all'Ospedale di Nocera, sono state effettuate quattro osservazioni di morte encefalica, con tre prelievi multiorgano. E attivo inoltre, su tutto il territorio provinciale e nei Distretti, lo sportello amico della Asl Salerno a cui si possono rivolgere i cittadini che vogliono manifestare il proprio consenso alla donazione o che vogliono ricevere informazioni. Nelle funzioni di Presidente della Federazione campana che racchiude numerose Asl e Aziende ospedaliere regionali, il Dg Sosto ha poi ratificato ieri il protocollo d'intesa tra Federsanità ANCI Campania e il Centro Regionale Trapianti della Campania coordinato dal dott. Pierino Di Silverio. La Federazione e il CRT lavoreranno insieme ai Comuni per organizzare attività di sensibilizzazione e informazione diretta alla popolazione. Il protocollo disciplina anche un'altra importante iniziativa di formazione del personale degli uffici anagrafe e di una "task force di supporto" presso gli Uffici Anagrafe dei comuni della Campania per fornire supporto agli operatori al momento del rilascio della carta di identità elettronica, e al fine d'informare i cittadini sulla possibilità di esprimere la propria consapevole volontà in ordine alla donazione di organi e tessuti.

Il fatto - Focus su investimenti, innovazione e credito: i fattori chiave per la crescita sostenibile delle imprese italiane

Nuovo accordo tra Confindustria e Intesa Sanpaolo: a Pmi della Campania 14 miliardi

Si è svolto ieri a Salerno la presentazione del nuovo Accordo quadriennale tra Confindustria e Intesa Sanpaolo per la crescita delle imprese italiane sottoscritto lo scorso gennaio dal Presidente di Confindustria, Emanuele Orsini, e da Carlo Messina, Consigliere Delegato e Ceo di Intesa Sanpaolo. Il programma nazionale congiunto mette a disposizione 200 miliardi di euro fino al 2028, di cui 14 miliardi alle aziende della Campania dei 40 per l'intero Mezzogiorno annunciati a Napoli dal Presidente di Confindustria Emanuele Orsini e dal responsabile della Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, in occasione del primo incontro territoriale di declinazione dell'accordo. L'obiettivo è rilanciare lo sviluppo del sistema produttivo e cogliere le opportunità di Transizione 5.0 e I.A., integrando così le risorse già stanziata dalla Banca per la realizzazione degli obiettivi del PNRR. Oggi, nella sede di Confindustria Salerno, Antonio Sada, presidente di Confindustria Salerno, e Giuseppe Nargi, direttore regionale di Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo, hanno evidenziato le peculiarità delle nuove misure messe in campo e si sono confrontati con gli imprenditori sulle strategie di sviluppo del territorio. Sono state presentate misure ad hoc per favorire il supporto a nuovi insediamenti produttivi, all'ampliamento e ammodernamento di quelli esistenti e agli investimenti nel settore energetico, sostenendo così l'attrattività dei territori italiani con posizione

strategica per le rotte e gli interscambi internazionali. Il protocollo nazionale presentato oggi consolida e rinnova la collaborazione tra Intesa Sanpaolo e Confindustria avviata nel 2009 che, grazie a un volume di crediti erogati al sistema produttivo italiano pari a 450 miliardi di euro in quindici anni, ha contribuito a evolvere il rapporto tra banca e impresa accompagnando i bisogni delle PMI e delle industrie mature anche nelle fasi più complesse. Tale supporto è stato declinato in numerose iniziative congiunte che, anche attraverso le garanzie governative attivate nelle fasi critiche, hanno consentito di sostenere con nuovo credito decine di migliaia di imprese e prevalentemente PMI, struttura portante del Made in Italy nel mondo. Le novità riguardano: la crescita delle imprese del Sud attraverso la valorizzazione della ZES Unica del Mezzogiorno; gli investimenti in nuovi modelli produttivi evoluti ad alto potenziale con particolare attenzione ad Aerospazio, Robotica, Intelligenza Artificiale e Scienze della Vita; l'accelerazione della transizione sostenibile in linea con il Piano Transizione 5.0, dei processi innovativi ad alto contenuto tecnologico, dell'economia circolare verso un bilanciamento energetico ottimale tra fonti energetiche sostenibili; l'impatto in ricerca e innovazione, favorendo la nascita e lo sviluppo di startup e PMI ad alto contenuto tecnologico anche attraverso soluzioni finanziarie e servizi dedicati; piano per l'Abitare Sostenibile, per facilitare la mobilità e l'at-

trazione dei talenti nell'industria italiana. Giuseppe Nargi, direttore regionale Campania, Calabria e Sicilia di Intesa Sanpaolo: "Siamo lieti di presentare a Salerno la prima declinazione territoriale del rinnovato accordo tra Intesa Sanpaolo e Confindustria, che mette a disposizione delle aziende della Campania ben 14 miliardi di euro sui 40 complessivi del plafond per l'intero Sud. L'elemento distintivo dell'accordo è l'attenzione alla sostenibilità: Intesa Sanpaolo ha sviluppato un'ampia gamma di strumenti per supportare le aziende in questo processo di cambiamento.

Le imprese meridionali, soprattutto quelle agricole, agroalimentari e industriali, possono così accedere a finanziamenti verdi, finalizzati alla realizzazione di progetti che abbiano un impatto positivo sull'ambiente e sulla comunità". Antonio Sada, presidente Confindustria Salerno "La maggior parte delle imprese salernitane da tempo ha fatto della sostenibilità un riferimento imprescindibile per la competitività. Grazie a questo accordo avremo a disposizione nuovi strumenti finanziari che saranno un ulteriore stimolo per implementare processi e pratiche "sostenibili". In tempi di possibili guerre commerciali e instabilità economica e finanziaria, puntare su elementi innovativi e su politiche aziendali che salvaguardino la salute del pianeta possono rivelarsi strategici per conquistare nuovi mercati."